



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma [ID_VIP: 1805] gasdotto denominato “*Trans Adriatic Pipeline*” per il trasporto in Italia di gas dalla Regione del Mar Caspio attraverso Grecia ed Albania

Procedimento Verifica di ottemperanza prescrizione A.14) del decreto VIA DM 0000223 dell’11.09.2014, come modificato dal DM 0000072 del 16.04.2015

ID Fascicolo 3850

Proponente Trans Adriatic Pipeline AG Italia

Elenco allegati Parere CTVA n. 3031 del 07.06.2019

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.
Ufficio: DVA-D2-II
Data: 13/06/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 20/06/2019

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.i.;

VISTI gli artt. 28 e 29 del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il provvedimento di compatibilità ambientale prot. DM 0000223 dell'11.09.2014, come modificato dal DM 0000072 del 16.04.2015, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto di un gasdotto denominato "*Trans Adriatic Pipeline*" per il trasporto in Italia di gas dalla Regione del Mar Caspio attraverso Grecia ed Albania proposto dalla Società Trans Adriatic Pipeline AG Italia;

VISTA la prescrizione n. A.14) del suddetto decreto DM 0000223 dell'11.09.2014, come modificato dal DM 0000072 del 16.04.2015, la cui ottemperanza era demandata al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, che recita:

"Tenuto conto delle precedenti prescrizioni, tutte mirate alla minimizzazione dell'impatto ambientale in un ambiente altamente sensibile, si prescrive altresì la redazione di una analisi di stabilità della condotta lungo tutta la piattaforma continentale italiana, estesa sino a -125 m di profondità in accordo alle normative internazionali DnV RP-F109 "On Bottom Stability Design of Submarine Pipelines" ed alle successive norme DnV RP E305 considerando gli effettivi periodi di ritorno a seconda che la condotta risulti completamente interrata (zona di transizione) o semplicemente posata sul fondo naturale";

VISTO il Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 1973 del 29.01.2016 - relativo alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni *ante operam* in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto - secondo cui la prescrizione A.14) dovrà essere ottemperata all'interno della "Fase 3" dei lavori (*Posa delle condotte a terra e a mare e attività di collaudo*);

VISTA la nota prot. LT-TAPIT-ITG-00461 del 13.12.2017 con cui la Società Trans Adriatic Pipeline AG Italia S.p.a. ha trasmesso al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in qualità di Autorità competente per la verifica di ottemperanza della prescrizione A.14), la documentazione tecnica necessaria al fine della detta verifica di ottemperanza;

VISTA la nota prot. 29213/DVA del 18.12.2017 con cui la Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali ha trasmesso alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, la documentazione di cui sopra ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica di verifica di ottemperanza;

ACQUISITO il parere n. 3031 del 07.06.2019 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, costituito da n. 24 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

DETERMINA

l'ottemperanza alla prescrizione A.14) - del DM 0000223 dell'11.09.2014, come modificato dal DM 0000072 del 16.04.2015, relativo al progetto del gasdotto denominato "*Trans Adriatic Pipeline*".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)